

diesse

LOMBARDIA

Didattica e Innovazione Scolastica
Centro per la formazione e l'aggiornamento

ATTIVITÀ FORMATIVE E SERVIZI

CATALOGO 2014-2015

UNA COMPAGNIA D'INSEGNANTI ALL'OPERA

COSÌ LA SCUOLA È POSSIBILE



Presentazione di Diesse Lombardia	pag. 4
Struttura organizzativa	pag. 8
Sedi di Diesse Lombardia	pag. 9
Programma attività 2013-2014	pag. 11
<i>Corsi centrali</i>	
- Metodo Feuerstein	pag. 12
- La fonetica nell'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria	pag. 13
- MODULO FCE - livello B2. <i>Verso il CLIL</i>	pag. 14
- MODULO CAE - livello C1. <i>Verso il CLIL</i>	pag. 15
- Acquisizione delle competenze e delle abilità in preparazione alla prova di accesso ai corsi di specializzazione per le attività di sostegno	pag. 16
- L'insegnamento dell'Italiano nel Triennio della scuola secondaria di II grado	pag. 18
<i>Corsi presso le sedi locali. Sede di Saronno</i>	
- La mia mente è più intelligente delle mie mani: <i>segno - scarabocchio - disegno - scrittura</i>	pag. 20
- Cesure traumatiche in età evolutiva	pag. 21
- Il volo delle rondini: paura e coraggio nella strada di un'amicizia	pag. 22
- Lo sviluppo della comunicazione	pag. 23
<i>Corsi presso le Scuole o Reti di Scuole</i>	
- Che farsene dei dati INVALSI?	pag. 24
- Valutare è (far)imparare	pag. 26
- Progettazione e impiego delle nuove tecnologie nella didattica	pag. 27
- Dropbox: condividere conoscenza in classe	pag. 28
- Corso LIM per principianti	pag. 29
- Mappe concettuali e LIM	pag. 31
- La didattica con il Tablet	pag. 32
- La LIM nella scuola primaria	pag. 33
- Internet per genitori. Che cosa fa mio figlio su Facebook?	pag. 34

- Matematica digitale. La reinvenzione guidata della matematica nella scuola media attraverso la didattica digitale pag. 35
- Dislessia e disturbi specifici di apprendimento. L'intervento precoce pag. 36
- Integrazione scolastica e personalizzazione a favore di alunni con BES pag. 37
- La valutazione come competenza dell'educatore. Osservare? Misurare? Comprendere? Un focus sugli indizi che potrebbero riguardare la presenza di disturbi specifici di apprendimento pag. 38
- Laboratorio di italiano, matematica e inglese per studenti con DSA pag. 39
- Alunni con difficoltà di apprendimento: quale atteggiamento dei docenti e quale pratica? pag. 40
- Utilizzo di strumenti compensativi nella didattica per studenti con DSA pag. 41
- Educare è possibile pag. 42
- La persona e le sue relazioni. Nella scuola... ma non solo pag. 43
- La mia mente è più intelligente delle mie mani: *segno - scarabocchio - disegno - scrittura* pag. 44
- Teaching Entrepreneurship. Insegnare l'imprenditorialità pag. 45
- Progettare, realizzare e valutare percorsi scolastici con riferimento ai profili in uscita e alle relative competenze pag. 46
- Servizio di prevenzione, formazione e gestione dello Stress-Lavoro-Correlato (SLC) in ambiente scolastico pag. 47
- Intervento formativo sul curriculum in un'ottica interculturale pag. 49
- Famiglia, figlio, genitore, sesso/genere... pag. 50

Servizi

- Insegnante Offresi e Insegnante Cercasi pag. 52
- Sportello *Io ti ascolto* pag. 54

Progetti

- 1914 - L'imprevisto della guerra pag. 56

Elenco corsi suddivisi per grado di scuola

pag. 60

Diesse Lombardia, fondata il 15 giugno 2006, è un'associazione di docenti che aderisce all'associazione nazionale Diesse e alla Compagnia delle Opere - CDO. Ha sede in Milano (C.A.P. 20159), viale Zara 9.

Diesse Lombardia è guidata da un Consiglio Direttivo e dal Presidente, Mariella Ferrante; le diverse sedi lombarde operano attraverso un esecutivo e un coordinatore eletto dai soci locali.

Diesse Lombardia ha lo scopo di:

- incrementare la presenza politico-culturale dell'associazione nelle scuole e nelle realtà formative lombarde;
- ampliare l'offerta formativa per gli insegnanti delle scuole statali e paritarie, dell'Istruzione e Formazione professionale della Lombardia;
- fornire agli insegnanti uno strumento per intervenire sulle politiche educative della Regione e degli Enti locali;
- partecipare a progetti e ricerche che conducano a un approfondimento della cultura professionale e a interventi significativi in vista dell'innovazione della scuola sul piano sia didattico sia organizzativo.

Diesse Lombardia mette a disposizione la propria sede come luogo d'incontro per gli insegnanti sia per uno scambio di esperienze sia per organizzare e promuovere risposte adeguate alle richieste che giungono dagli insegnanti. Infatti, le iniziative proposte nascono dal lavoro dei soci e quindi dall'esperienza d'insegnamento e dalle soluzioni sperimentate in diverse situazioni scolastiche e formative.

Presso la sede sono presenti:

- **Centro Documentazione**, con una raccolta consultabile di materiali didattici, articoli e documenti sui temi d'interesse per gli insegnanti.
- **Laboratorio per docenti alle prime armi**: docenti esperti sono disponibili per svolgere lavori di gruppo con chi desidera confrontare la propria iniziale esperienza di insegnamento.

Diesse Lombardia svolge un'intensa attività formativa, promuovendo corsi centrali rivolti a insegnanti e studenti, nonché corsi presso le scuole che li richiedano.

CONVENZIONI CON LE UNIVERSITÀ

Allo scopo di contribuire alla formazione professionale degli insegnanti, **Diesse Lombardia** ha stipulato due convenzioni, con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e con il Centro di Ateneo per la Qualità dell'Insegnamento e dell'Apprendimento dell'Università di Bergamo e ha già realizzato alcune proposte formative in collaborazione con questi atenei.

PROGETTI REGIONALI

Diesse Lombardia realizza alcuni progetti regionali.

Dal 2006 a oggi sono stati svolti e/o sono in fase di svolgimento progetti patrocinati e finanziati dalla Regione Lombardia, attuati coinvolgendo le scuole lombarde:

- *Attività di monitoraggio e ricerca sui primi risultati degli inserimenti anticipati nella scuola dell'infanzia conseguenti all'applicazione della legge 53/03 (Lotto 4).*
- *Azione di sistema: Standard professionali (in uscita dagli IeFP).*
- *Lavorare per conoscere, conoscere per lavorare.*
- *Due azioni per il nuovo sistema educativo lombardo: scuola tecnica e scuola politecnica delle professioni.*
- *Conoscere l'islam, incontrare i musulmani.*
- *Generare luoghi di integrazione. Un modello di rete verso la valutazione delle competenze per gli alunni stranieri.*
- *Accompagnamento e percorsi formativi professionali e tecnici.*
- *Io ti ascolto. Sportello per docenti in difficoltà.*
- *Famiglie non più straniere. Altra cultura.*
- *Digital Task Force. Servizi associativi per la digitalizzazione della scuola contro la dispersione scolastica e per sostenere nuove forme di apprendimento.*

PROGETTI COMUNALI E PROVINCIALI

Diesse Lombardia realizza progetti in collaborazione con i Comuni o i Consigli di Zona e le Province. Per l'anno 2008/2009, in particolare, ha realizzato per il Comune di Milano un'indagine sui doposcuola rivolti a studenti con disturbi specifici di apprendimento e sull'insegnamento dell'inglese a studenti con DSA.

OSSERVATORIO REGIONALE SUL FENOMENO DEL BULLISMO

Diesse Lombardia partecipa all'**Osservatorio Regionale della Lombardia sul fenomeno del bullismo**.

SITO INTERNET

Il sito **www.dieselombardia.it** - che in un mese viene visitato da circa 8000 persone - rappresenta un apprezzato strumento di comunicazione reciproca di notizie, eventi, consigli

e richieste legati al mondo della scuola, dell'educazione e della cultura, per un focus sulla realtà scolastica regionale. Di particolare rilevanza sono le sezioni: **Insegnante Cercasi** e **Insegnante Offresi** che aiutano gratuitamente scuole, enti, famiglie e insegnanti a incontrarsi; **Materiali per l'insegnamento**, con centinaia di documenti suddivisi per aree disciplinari e i documenti relativi a **Emergenza Educativa**; **Videoconferenze**: archivio dei corsi e incontri tenuti; **E-learning**, la piattaforma per seguire i corsi, chattare con i docenti e esercitarsi. Nella sezione **Notizie dal MIUR** sono disponibili documenti quali articoli, interventi e provvedimenti, per meglio orientarsi nella scuola che cambia. Quattro sezioni significative dell'attività dell'associazione sono: **Le TIC nella scuola**; **Diesse Valutazione**; **Novità dalla Regione**; **Sportello Io ti ascolto**.

NEWSLETTER E CONTATTI

Diesse Lombardia è presente con gruppi di docenti e dirigenti in moltissime scuole lombarde. La newsletter settimanale di Diesse Lombardia raggiunge insegnanti, dirigenti, educatori e operatori scolastici per 3500 contatti.

Per essere sempre informati sulle iniziative culturali promosse da **Diesse Lombardia** può essere richiesta l'iscrizione gratuita alla Newsletter (sezione **Newsletter**).

Per qualunque informazione scrivere all'indirizzo e-mail segreteria@diesselombardia.it, o telefonare dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle 13 e dalle 14 alle 18, al numero 02 4548 5517, o inviare un fax allo 02 4548 6089 (sezione **Contatti**).

CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ - ACCREDITAMENTO

Diesse Lombardia è accreditata presso il Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale - per la formazione degli insegnanti.

È imminente l'accREDITAMENTO come Ente di formazione per insegnanti, educatori e tutor presso la Regione Lombardia.

Diesse Lombardia è iscritta nell'albo regionale delle Associazioni di Promozione Sociale.

Diesse Lombardia è in possesso della *Certificazione di Qualità EN ISO 9001:2008*.

EVENTI D'INIZIO ANNO

Diesse Lombardia di consueto apre l'anno scolastico promuovendo eventi con la partecipazione di 300-500 docenti e il coinvolgimento di circa trenta Opere per la scuola, con interventi di autorevoli relatori.

- 2012-2013 - DALLA VALUTAZIONE ALL'ACCOUNTABILITY. VOCI DI ESPERTI A CONFRONTO ED ESPERIENZE DALLE SCUOLE.** - 30 NOVEMBRE - AULA MAGNA DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO CAVALIERI - MILANO.
- 2011-2012 - PER UNA PROFESSIONALITÀ DOCENTE RINNOVATA. INSEGNARE PER COMPETENZE.** - 17 FEBBRAIO - AULA MAGNA DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO CAVALIERI - MILANO.
- 2010-2011 - LA SCUOLA RI-COMINCIA. GLI INSEGNANTI, UNA QUESTIONE PUBBLICA** - 9 OTTOBRE - AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE - MILANO.
- 2009-2010 - EDUCARE LA PERSONA. COSTRUIRE LA CITTÀ.** 18 SETTEMBRE 2009 - IPPODROMO DEL GALOPPO IN SAN SIRO - MILANO.
- 2008-2009 - TOCCATI DALLA REALTÀ, PERCIÒ... INSEGNANTI. INSEGNANTI. QUALE COMPITO? VERSO QUALE SCUOLA?** 11 OTTOBRE 2008. AULA MAGNA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE - MILANO.
- 2007-2008 - UNA COMPAGNIA D'INSEGNANTI ALL'OPERA. COSÌ LA SCUOLA È POSSIBILE. LE SFIDE DEL NUOVO ANNO SCOLASTICO.** 22 SETTEMBRE 2007. CASCINA MONLUÈ - MILANO.
- 2006-2007 - EMERGENZA SCUOLA: QUALE RESPONSABILITÀ PER I DOCENTI?** 23 SETTEMBRE 2006. MUNICIPIO DI BASIGLIO - MILANO 3.

PUBBLICAZIONI

Diesse Lombardia pubblica alcuni strumenti relativi a questioni storiche rilevanti per la comprensione della storia occidentale e del mondo odierno:

- **2009 - C'ERA UNA VOLTA IL MURO. 1989 IL DISORDINE DELLA STORIA.**
- **2011 - UNA BELLA IDEA... EVENTI, PROGETTI E IMPREVISTI DEL PROCESSO DI UNIFICAZIONE DEGLI ITALIANI.**
- **2013 - COSTANTINO. 313-2013 STORIA DI UNA NUOVA LIBERTÀ.**

ASSOCIAZIONE

Iscriversi a Diesse è il modo più semplice e immediato per aiutare l'associazione a sostenere tutte le attività rivolte alla scuola e agli insegnanti.

La quota può essere pagata:

- **in contanti**, presso la sede di Diesse Lombardia, Viale Zara 9 - 20159 Milano - tel. 02-4548.5517;
- **online**, tramite il circuito PayPal o Bonifico (www.dieselombardia.it; sezione **Iscriviti online**).

Direttivo

Mariella Ferrante
Matteo Foppa Pedretti
Maria Grazia Fornaroli
Franco Premoli
Paolo Ravazzano
Giancarlo Sala
Gina Scarito
Giorgio Taglietti
Rossella Viaconzi

Presidente

Mariella Ferrante
presidente@diesselombardia.it

Vicepresidenti

Giancarlo Sala
Giorgio Taglietti
segreteria@diesselombardia.it

Responsabile Sistema Gestione Qualità

Maria Grazia Fornaroli
collaboratori@diesselombardia.it

Responsabili Formazione

Giuliana Lambertenghi
Gina Scarito
formazione@diesselombardia.it

Segreteria

Celeste Sebastiani
segreteria@diesselombardia.it

SEDE REGIONALE

Viale Zara, 9 - 20159 Milano

Tel. 02 4548.5517 - cell. 328 7462414 - fax 02 45486089

segreteria@diesselombardia.it - www.diesselombardia.it

La sede è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 10 alle 13 e dalle 14 alle 18.

Il venerdì dalle ore 10 alle ore 13.

SEDI LOCALI

Brianza

c/o Compagnia delle Opere di Monza e Brianza

Via A. Toscanini, 13 - 20038 Seregno (MI)

Cell. 339 2242527 - postadiesse@cdobrianza.it

Coordinatore: Patrizia Cazzaniga

Cremona

Via XI Febbraio, 81 - 26100 Cremona

Tel. 0372 35340 - cell. 3496473614 - familyponte@alice.it

Coordinatore: prof. Ornella Granata

Gallarate

Via Marconi, 10 - 21013 Gallarate (VA)

Cell. 348 2999249 - mariapicotti@libero.it

Coordinatrice: Maria Vittoria Picotti

Milano

Viale Zara, 9 - 20159 Milano

Tel. 02 4548.5517 - segreteria@diesselombardia.it

Saronno

c/o Compagnia delle Opere di Saronno

Piazza San Francesco, 3 - 21047 Saronno (VA)

Tel. 02 96752301 - cell. 349 7135527 - franco.premoli@virgilio.it

Coordinatore: Franco Premoli

Varese

Via Monte Santo, 12 - 21100 Varese

Tel. 339 8303587 - cell. 339 8303587 - mariariosaprofrossi@alice.it

Coordinatore: Maria Rosa Rossi

Diesse Lombardia propone corsi rivolti a docenti e scuole di ogni ordine e grado.

Diesse Lombardia può organizzare corsi anche presso le proprie sedi locali.

Il **Catalogo delle Attività Formative e dei Servizi 2013-2014** è distribuito gratuitamente presso la sede o consultabile sul sito **www.dieselombardia.it** nella sezione **Corsi**.

I corsi organizzati da DIESSE - soggetto qualificato per la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola ai sensi del D.M. 177/2000 e D.M. 23/05/02 prot. 2831/c/3; DM 8/06/05 prot.1004 - sono riconosciuti come attività di formazione e aggiornamento (art.62 e 66 CCNL 2002/05 e artt.2 e 3 della Direttiva n.90/2003) con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa vigente.

A tutti i partecipanti viene rilasciato un attestato di frequenza.

Per ricevere informazioni o prenotare i corsi, i soci e i docenti/scuole di Milano e Lombardia o di altre regioni possono utilizzare l'indirizzo:

formazione@dieselombardia.it o telefonare al n. 02 4548 5517.

È possibile utilizzare la scheda d'iscrizione presente alla sezione **Corsi** sul sito **www.dieselombardia.it**.

METODO FEUERSTEIN

Finalità	Corso di sensibilizzazione sul metodo Feuerstein, basato sulla teoria della Modificabilità Cognitiva, per rendere consapevole l'alunno, attraverso il Programma di Arricchimento Strumentale, che, quando impara o risolve dei problemi, attua dei precisi processi mentali.
Destinatari	Docenti di scuola primaria e secondaria di I grado.
Modalità di svolgimento	Due pomeriggi di ore 4 ore.
Tipologia del lavoro	Lezioni frontali in presenza. Uso della piattaforma, messa a disposizione dall'associazione, per scambiare materiali ed esperienze e usare il forum fra docenti e corsisti.
Contenuti	Feuerstein, il periodo storico, il contesto culturale. Metodo cognitivo - aspetti teorici: <ul style="list-style-type: none"> - Teoria della Modificabilità Cognitiva-Strutturale. - Teoria dell'Esperienza di Apprendimento Mediato. - Introduzione alle funzioni cognitive. Metodo cognitivo - aspetti pratici: <ul style="list-style-type: none"> - Mediazione, figura del mediatore, criteri della mediazione. - Role play, generalizzazione e bridging. - Applicazione e valutazione PAS e LPAD.
Gruppo docenti/formatori	Eleonora Carravieri, presidente dell'associazione Logopedisti Italiani, docente Università degli Studi - Milano; esperta metodo Feuerstein. Marina Caserta, responsabile e applicatore del metodo Feuerstein per la riabilitazione cognitiva.
Coordinatore	Giuliana Lambertenghi, responsabile Formazione di DIESSE Lombardia.
Date	18 e 25 settembre 2013 Gli incontri si svolgeranno dalle ore 15 alle ore 19.
Costo	100,00 Euro (il corso sarà attivato a partire da 10 iscritti).
Sede	Diesse Lombardia - Viale Zara, 9 Milano.

Le iscrizioni si chiudono venerdì 13 settembre 2013.

Per iscriversi compilare la scheda scaricabile sul sito www.diesse Lombardia.it nella sezione CORSI e spedirla, insieme alla ricevuta del bonifico, all'email segreteria@diesse Lombardia.it.

LA FONETICA NELL'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Supporto per l'insegnante non-madrelingua per una più proficua professionalità

Finalità	Conoscere e esercitarsi nella riproduzione dei suoni della lingua inglese ed esplorare metodologie per l'insegnamento dei suoni per un parlante non-nativo.
Destinatari	Insegnanti della scuola primaria.
Modalità di svolgimento	5 incontri in presenza.
Tipologia del lavoro	Esercitazione in lingua con docente di madre lingua. Uso della piattaforma, messa a disposizione dall'associazione, per scambiare materiali ed esperienze e usare il forum fra docenti e corsisti.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Il sistema vocalico e consonantico dell'inglese britannico e americano. - La riproduzione dei suoni e principali diversità dall'italiano. - Tecniche per coinvolgersi e per coinvolgere il bambino nella riproduzione dei suoni attraverso il gioco e il disegno.
Gruppo docenti/formatori	Amanda Murphy, Pierfranca Forchini - Università Cattolica del Sacro Cuore.
Coordinatore	Elisabetta Baldo, docente
Date	2 ottobre 2013 9 ottobre 2013 16 ottobre 2013 23 ottobre 2013 30 ottobre 2013 Gli incontri si svolgeranno dalle ore 17,00 alle ore 19,30.
Costo	135,00 Euro; per soci 100,00 Euro.
Sede	Diesse Lombardia - Viale Zara 9, Milano.

Le iscrizioni si chiudono venerdì 27 settembre 2013.

Per iscriversi compilare la scheda scaricabile sul sito www.diesse Lombardia.it nella sezione **CORSI e spedirla, insieme alla ricevuta del bonifico, all'email segreteria@diesse Lombardia.it.**

MODULO PER L'ACQUISIZIONE DEL FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH (FCE) - LIVELLO B2

In collaborazione con World Travellers

Finalità	I corsi intendono rispondere all'esigenza del docente professionista di interagire in maniera più consapevole con la comunità internazionale e di sperimentare con le proprie classi la modalità CLIL (Context Language Integrated Learning), insegnamento di una disciplina in Inglese. Alla conclusione del corso, chi lo desidererà potrà accedere agli esami presso gli enti certificatori.
Destinatari	Il corso è rivolto a docenti di scuola secondaria di I e II grado in possesso di una competenza in Lingua Inglese B1. Prima dell'avvio del corso saranno accertate le competenze.
Modalità di svolgimento	20 Incontri: due incontri di 1 ora e 30 minuti a settimana da novembre a maggio.
Tipologia del lavoro	In presenza e/o online. Utilizzo della piattaforma messa a disposizione dall'associazione per chattare con docenti, acquisire materiali, esercitarsi.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento competenze grammaticali. - Use of English, Reading, Writing, Speaking, Listening. - Il corso sarà preceduto da un incontro con un docente universitario sulle caratteristiche del modello CLIL.
Gruppo docenti/formatori	Docenti madre lingua.
Coordinatore	Giuliana Lambertenghi, responsabile Formazione di Diesse Lombardia.
Date	Il corso prenderà avvio all'inizio di novembre in orario e giorni concordati con gli iscritti.
Costo	185,00 Euro; per soci 150,00 Euro.
Sede	Diesse Lombardia - Viale Zara 9, Milano.

Le iscrizioni si chiudono venerdì 18 ottobre 2013.

Per iscriversi compilare la scheda scaricabile sul sito www.dieselombardia.it nella sezione CORSI e spedirla, insieme alla ricevuta del bonifico, all'email segreteria@dieselombardia.it.

MODULO PER L'ACQUISIZIONE CERTIFICATE IN ADVANCED ENGLISH (CAE) - LIVELLO C1

In collaborazione con World Travellers

Finalità	I corsi intendono rispondere all'esigenza del docente professionista di interagire in maniera più consapevole con la comunità internazionale e di sperimentare con le proprie classi la modalità CLIL (Context Language Integrated Learning), insegnamento di una disciplina in Inglese. L'iscrizione ad un corso per ottenere la certificazione C1 è condizione per poter partecipare ai corsi per ottenere la qualifica di docente CLIL. Alla conclusione del corso, chi lo desidererà potrà accedere agli esami presso gli enti certificatori.
Destinatari	Il corso è rivolto a docenti di scuola secondaria di I e II grado in possesso di una competenza in Lingua Inglese B2. Prima dell'avvio del corso saranno accertate le competenze.
Modalità di svolgimento	20 Incontri: due incontri di 1 ora e 30 minuti a settimana da novembre a maggio.
Tipologia del lavoro	In presenza e/o online. Utilizzo della piattaforma messa a disposizione dall'associazione per chattare con docenti, acquisire materiali, esercitarsi.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento competenze grammaticali. - Use of English, Reading, Writing, Speaking, Listening. - Il corso sarà preceduto da un incontro con un docente universitario sulle caratteristiche del modello CLIL.
Gruppo docenti/formatori	Docenti madre lingua.
Coordinatore	Giuliana Lambertenghi, responsabile Formazione di Diesse Lombardia
Date	Il corso prenderà avvio all'inizio di novembre in orario e giorni concordati con gli iscritti.
Costo	185,00 Euro; per soci 150,00 Euro.
Sede	Diesse Lombardia - Viale Zara 9, Milano.

Le iscrizioni si chiudono venerdì 18 ottobre 2013.

Per iscriversi compilare la scheda scaricabile sul sito www.diesselombardia.it nella sezione CORSI e spedirla, insieme alla ricevuta del bonifico, all'email segreteria@diesselombardia.it.

ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE E DELLE ABILITÀ IN PREPARAZIONE ALLA PROVA DI ACCESSO AI CORSI DI SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

Finalità	Preparazione dei corsi previsti dal Decreto Ministeriale 30 settembre 2011 <i>“Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010 n. 249”</i> . Il corso può però essere frequentato in modo proficuo anche da chi vuole aggiornare la sua formazione in quanto già svolge attività di sostegno presso scuole statali o paritarie.
Destinatari	Docenti della scuola primaria, secondaria di I e di II grado, dei CFP.
Modalità di svolgimento	10 incontri: 6 su tematiche comuni e 4 specifici per gli ordini scolastici corrispondenti.
Tipologia del lavoro	In presenza e online. Organizzazione blended, tramite lezioni in presenza e online. Sarà disponibile l’accesso con password alla piattaforma, messa a disposizione dall’associazione, per avere le slides delle lezioni, la documentazione e usare del forum con i docenti formatori. Per chi abitasse lontano da Milano è prevista una partecipazione tramite videoconferenza in differita.
Contenuti	<p>Comuni per ogni ordine e grado</p> <ul style="list-style-type: none"> - Normativa specifica per la disabilità - Organizzazione della scuola dell’autonomia - Integrazione scolastica e rapporti con le famiglie e le istituzioni - Autocoscienza del docente nella relazione educativa - Tecnologia per l’integrazione formativa - Creatività e pensiero divergente nell’azione didattica <p>Tematiche specifiche Infanzia / primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dimensione psicologica della disabilità - Pedagogia speciale e integrazione - Dimensione didattica della disabilità - Significato e valore dell’empatia e intelligenza emotiva <p>Secondaria di primo e secondo grado</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dimensione psicologica della disabilità - Pedagogia speciale e integrazione - Dimensione didattica della disabilità - La valutazione in itinere e finale
Gruppo docenti/formatori	Grazia Biscotti, docente sostegno; Giovanna Capolongo, psicologa; Elisabetta Cavalieri, pedagogista; Sandra Farè, psicopedagogista; Davide Ferrazzi, esperto informatica; Roberto Fraccia, dirigente scolastico; Carmelita Garghentino, neuropsichiatra; Marco Zelioli, dirigente scolastico.

Coordinatore	Giuliana Lambertenghi, responsabile Formazione di Diesse Lombardia.
Sede	Diesse Lombardia - Viale Zara 9, Milano.

Le iscrizioni si chiudono domenica 15 settembre 2013.

Per iscriversi compilare la scheda scaricabile sul sito www.dieselombardia.it nella sezione CORSI e spedirla, insieme alla ricevuta del bonifico, all'email segreteria@dieselombardia.it.

L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO NEL TRIENNIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Finalità	Il corso intende sviluppare in prospettiva didattica le Indicazioni nazionali di Italiano al triennio, nella duplice direzione di arricchimento del canone tradizionale e di una maggiore integrazione fra la dimensione letteraria e il curriculum di scrittura.
Destinatari	Docenti di scuola secondaria II grado.
Modalità di svolgimento	5 incontri.
Tipologia del lavoro	Lezioni frontali seguite da discussione. In presenza e/o online. Utilizzo della piattaforma messa a disposizione dall'associazione per scambiare materiali ed esperienze e per il forum con i docenti e fra corsisti.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura critica delle indicazioni nazionali. - Competenze linguistiche e competenze chiave e di Cittadinanza. - Un nuovo canone? - indicazioni per un curriculum di scrittura. - Il contributo delle nuove tecnologie. - I nuovi scenari della critica.
Gruppo docenti/formatori	Docenti universitari e formatori.
Coordinatore	Paolo Maino, docente.
Date	Incontri a cadenza quindicinale il mercoledì nel tardo pomeriggio tra febbraio e marzo 2014.
Sede	In relazione al numero di iscritti il corso si terrà nella sede di Diesse Lombardia o in altra sede facilmente raggiungibile.

Le iscrizioni si chiudono mercoledì 30 ottobre 2013.

Per iscriversi compilare la scheda scaricabile sul sito www.dieselombardia.it nella sezione CORSI e spedirla, insieme alla ricevuta del bonifico, all'email segreteria@dieselombardia.it.

LA MIA MENTE È PIÙ INTELLIGENTE DELLE MIE MANI

Segno - Scarabocchio - Disegno - Scrittura

Finalità	Il corso si propone di fornire gli elementi del segno grafico a partire dai primordi dello scarabocchio sino ad arrivare alla scrittura. Il pensiero che si sviluppa con e attraverso il segno rimane in ombra sino al comparire dell'espressione grafica figurativa. In tal modo viene spesso ignorato tutto il lavoro della mente che piano piano conduce la mano nel costruire il simbolo attraverso tappe precise che accomunano bambini di tutte le culture.
Destinatari	Educatori asilo nido, docenti scuola dell'infanzia e scuola primaria (classe prima).
Modalità di svolgimento	Tre lezioni frontali seguite da discussione e esercitazioni.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Esistono dei nessi tra lo spazio del corpo e lo spazio del foglio? - Lasciar traccia di sé, un desiderio dell'uomo sin dall'inizio: gli archetipi. - Cerchi, puntini, diagrammi, aggregati nello scarabocchio: solo un caso? - Dal realismo fortuito al realismo intenzionale: gli albori della scrittura. - La scoperta della simmetria. Il disegno come espressione di sé. - Leggere, scrivere e far di conto. Hanno qualcosa in comune?
Gruppo docenti/formatori	Rosa Maria Rioli, pedagoga.
Coordinatore	Miriam Monti, docente.
Date	21 settembre 2013 26 ottobre 2013 16 novembre 2013 Orari: sabato mattina dalle ore 9 alle 13.
Costo	80,00 Euro; per soci 70,00 Euro.
Sede	Sede di Saronno.

Per iscriversi occorre telefonare a Monti Miriam entro martedì 10 settembre 2013 - tel. 02 96752301.

CESURE TRAUMATICHE IN ETÀ EVOLUTIVA

Finalità	Approfondire negli educatori e nei docenti la conoscenza e la consapevolezza della questione “Evento traumatico” in età evolutiva così da poter accompagnare adeguatamente i bambini nel loro percorso di crescita.
Destinatari	Educatrici di asilo nido e docenti di scuola dell’infanzia.
Modalità di svolgimento	Tre lezioni frontali seguite da discussione. Videoconferenza in differita per i docenti che non risiedono in Lombardia.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - L’esperienza della separazione è la condizione per diventare grande: crescere è cambiare, crescere è passare, oscillando, dal noto al nuovo. - Cesure traumatiche: nascita prematura, affidò, adozione, malattia, lutto, separazione dei genitori... - Tavola rotonda sul tema: cesura e cambiamento in età evolutiva. Intervengono: un assistente sociale esperta di diritto di famiglia, un’osteopata infantile e un pediatra.
Gruppo docenti/formatori	Fabrizia Alliora, psicoterapeuta; Suzanne Maiello, psicoterapeuta.
Coordinatore	Miriam Monte, docente.
Date	3 novembre 2013 9 novembre 2013 23 novembre 2013 30 novembre 2013 Orari: sabato mattina dalle 9 alle 13.
Costo	80,00 Euro; per soci 70,00 Euro; per la videoconferenza occorre versare per collegamento 20,00 Euro.
Sede	Sede di Saronno.

Per iscriversi occorre telefonare a Monti Miriam entro sabato 12 ottobre 2013 - tel. 02 96752301.

IL VOLO DELLE RONDINI: PAURA E CORAGGIO NELLA STRADA DI UN'AMICIZIA

laboratorio teatrale e narrativo

Finalità	Il progetto si articola in tre fasi che vogliono offrire la possibilità di un approfondimento sulle tecniche del racconto e fornire elementi a coloro che si avvalgono del teatro per un lavoro nell'ambito della scuola dell'infanzia e primaria. Il tema sarà la storia del VOLO DELLE RONDINI, un racconto capace di valorizzare l'osservazione della realtà nel rapporto con la fantasia con temi fondamentali, tra i quali paura e coraggio, attraverso la grande risorsa dell'amicizia.
Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria (prime classi).
Modalità di svolgimento	Due incontri di tipo laboratoriale.
Contenuti	Il corso ripercorre le tappe di una fiaba tracciando le linee di una esperienza elementare della realtà non solo estetica, ma affettiva. Si faranno esempi di lettura e di interpretazione, espressione corporea e rapporto tra corpo spazio e parola. Ci si occuperà di percezioni sensoriali e orientamento con esercizi di movimento e di relazione con l'ausilio di filastrocche, canzoni e giochi capaci di coinvolgere i bambini.
Gruppo docenti/formatori	Giampiero Pizzolo e Laura Aguzzoni.
Coordinatore	Miriam Monti, docente.
Date	14 febbraio 2014 dalle 17 alle 19 15 febbraio 2014 dalle 9 alle 16
Costo	70,00 Euro; per soci 60,00 Euro.
Sede	Sede di Saronno.

Per iscriversi occorre telefonare a Monti Miriam entro sabato 11 gennaio 2014 - tel. 02 96752301.

LO SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE

Finalità	Il corso è orientato all'approfondimento delle conoscenze sullo sviluppo del linguaggio infantile con l'ottica di fornire strumenti di analisi, di valutazione, di potenziamento delle capacità di comunicazione dei bambini della prima infanzia e di prevenire le difficoltà emotive e di apprendimento collegati a disturbi maturativi del linguaggio.
Destinatari	Educatrici di asilo nido e docenti di scuola dell'infanzia.
Modalità di svolgimento	Due lezioni frontali seguite da discussione.
Contenuti	- Parlare perché? Genesi della comunicazione - Osserviamo e ascoltiamo le parole dei bambini
Gruppo docenti/formatori	Elena Mauri, Daniela D'Onofrio.
Coordinatore	Miriam Monti, docente.
Date	15 marzo 2014 22 marzo 2014 Orari: sabato mattina dalle 9 alle 13
Costo	60,00 Euro; per soci 50,00 Euro
Sede	Sede di Saronno.

Per iscriversi occorre telefonare a Monti Miriam entro sabato 15 febbraio 2014 - tel. 02 96752301.

CHE FARSENE DEI DATI INVALSI?

Alcune proposte per i docenti, i dirigenti e le scuole

Premessa

Da qualche anno nelle scuole di ogni ordine e grado periodicamente si svolgono le “prove INVALSI”.

Di fronte a tali prove i docenti hanno assunto diversi atteggiamenti, che, un po' forzando, sono così classificabili:

- a) le prove sono un'ingerenza negli affari interni di una scuola ed un tentativo di valutare la scuola in modo arbitrario: boicottiamole direttamente o indirettamente;
- b) le prove, essendo obbligatorie, vanno fatte sprecando il meno possibile (tempo, energie, riunioni...). Conseguenza: bisogna solo trovare un docente disposto a gestire l'organizzazione, minimizzando le incombenze o i danni che le rilevazioni INVALSI creano;
- c) le prove, pur essendo obbligatorie, non vanno vissute solo come un adempimento burocratico, ma bisogna verificare se da esse si possa ricavare qualche beneficio per la scuola; perciò bisogna che un gruppo di docenti, oltre a gestire l'aspetto organizzativo, riesca a ricavare dalle prove INVALSI qualche informazione utile per il miglioramento della scuola;
- d) se anche le prove non fossero obbligatorie, varrebbe la pena partecipare alle prove INVALSI, perché le informazioni da esse fornite ci servono per un'autovalutazione che non sia autoreferenziale; tutti i docenti sono coinvolti nelle prove INVALSI, perché - leggendo bene gli item - si nota che essi non riguardano solo Italiano e Matematica.

Finalità	Aiutare le scuole ad affrontare le prove INVALSI tenendo conto dei diversi atteggiamenti dei docenti e fornire un possibile itinerario nel quale ciascuno possa riconoscersi.
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado; dirigenti.
Contenuti	<p>Informazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - I quadri di riferimento INVALSI: una potenzialità per tutte le programmazioni - Item: creazione, validazione e Rapporti Tecnici. - Gli aspetti statistici utilizzati nella restituzione dei risultati delle prove INVALSI. - I dati INVALSI come elemento di un Rapporto di autovalutazione. <p>Consulenza alle scuole</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consulenza nella lettura dei risultati delle prove INVALSI nelle singole scuole - Utilizzo dei risultati delle prove ai fini dell'autovalutazione: <ul style="list-style-type: none"> - ad uso di una visione sistemica, in particolare per i dirigenti scolastici; - ad uso di una riflessione su la didattica, in particolare per docenti e consigli di classe, così da progettare percorsi unitari e innovatori. <p>Progettazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - In che modo la lettura dei dati delle prove INVALSI può essere utile ai docenti nel progettare la proposta formativa del loro insegnamento. - Preparazione alle prove INVALSI: opportunità e limiti - Utilizzo dei Quaderni e delle Guide alla lettura.

Modalità di svolgimento	Si può partecipare ad una o a più proposte. Il numero di incontri verrà concordato con la scuola o con le reti di scuole.
Contenuti delle 4 proposte	<p>A: Seminario “Prove Invalsi e Rapporto di scuola nel nuovo Regolamento di valutazione. Riflessioni ed esperienze”. Intervengono: Roberto Ricci, Daniela Notarbartolo, Franco Tornaghi, Maura Zini. Coordina: Mariella Ferrante.</p> <p>B: Consulenza nella lettura dei risultati e progettazione: presso scuole o reti di scuole: moduli di 3 incontri di 3 ore ciascuno.</p> <p>C: Corso centrale per referenti delle scuole presso la sede di DIESSE Lombardia: 4 incontri di 2 ore ciascuno tra ottobre e novembre sugli argomenti sopra specificati.</p> <p>D: Presentazione del progetto VSQ “Valutazione per lo Sviluppo della Qualità delle Scuole” e segnalazione di buone pratiche da parte delle scuole in cui il progetto è stato realizzato in questi ultimi tre anni.</p>
Gruppo docenti/formatori	Tommaso Agasisti, Stefania Barbieri, Paolo Bassani, Cinzia Billa, Lella Bonomo Iguanti, Villi De Maldé, Andrea Gorini, Daniela Graffigna, Marilena Larosa, Cristina Mariani, Manuela Moroni, Daniela Notarbartolo, Pino Peranzoni, Franco Premoli, Sandra Ronchi, Franco Tornaghi, Rossella Viaconzi, Graziella Visconti, Maura Zini.
Coordinatore	Gina Scarito, responsabile Formazione di Diesse Lombardia.

VALUTARE È (FAR) IMPARARE

Finalità	<p>Riconoscere, praticare e vivere la valutazione come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - risorsa per l'educare istruendo; - dimensione essenziale del rapporto educativo e della professionalità docente; - compito civile del docente; - fattore di apprendimento significativo e critico e di miglioramento della qualità dell'insegnamento. <p>Riflettere sull'esperienza ed operare un confronto tra colleghi. Conoscere la dinamica della valutazione e praticare la valutazione dinamica degli apprendimenti per (far) imparare da uomini consapevolmente.</p>
Destinatari	Docenti di scuola primaria e secondaria di I e II grado.
Modalità di svolgimento	3 incontri in presenza o online.
Tipologia incontri	Racconto di esperienze, ricerca-azione come verifica di ipotesi di lavoro.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - La valutazione degli apprendimenti come strumento e "luogo" della personalizzazione e, quindi, dello sviluppo delle competenze, in particolare della competenza dell'imparare ad apprendere. - Esempi nell'ora di lezione, nella costruzione e gestione delle prove. - Ragioni, forme e tecniche della correzione efficace. - L'autovalutazione che aiuta ad apprendere.
Gruppo docenti/formatori	Rosario Mazzeo, dirigente scolastico.
Coordinatore	Gina Scarito, responsabile Formazione di DIESSE Lombardia.

PROGETTAZIONE E IMPIEGO DELLE NUOVE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA

Finalità	L'équipe Digital Task Force di Diesse Lombardia è disponibile ad accompagnare i docenti di una scuola o di reti di scuole nella progettazione di una proposta didattica che tenga conto della introduzione delle nuove tecnologie. Il tutoraggio verrà svolto a partire da un'analisi dei bisogni concreti e specifici dei docenti della scuola/scuole coinvolte.
Destinatari	Docenti di scuola secondaria di I e di II grado di una singola scuola o di reti di scuole.
Modalità di svolgimento	Verranno concordate con la scuola/scuole perché il numero di incontri dipende dai bisogni rilevati. In generale, si prevede che, dopo un primo periodo intensivo, occorra stabilire incontri mensili per tutto l'anno a carattere laboratoriale per verificare il lavoro svolto dai docenti.
Tipologia incontri	Incontri a carattere prevalentemente laboratoriale, con uso degli strumenti presenti nella scuola (tablet, LIM, piattaforma). Uso della piattaforma messa a disposizione dall'associazione per chattare con i docenti, per scambiare materiali ed esperienze.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Non separare le tecnologie digitali dalla progettazione dell'offerta formativa. - Integrare in modo equilibrato le tecnologie nei processi didattici, educativi, favorendo una didattica collaborative, inclusiva ed efficace. - Produrre nuove forme di sapere e nuovi contenuti. - Fornire una panoramica di alcuni problemi inerenti alla scuola dell'era digitale dal punto di vista didattico, pedagogico e psicologico. - Stili di apprendimento, di comunicazione e di socializzazione dei ragazzi digitali: aspetti cognitivi ed emotivi. - Supporto all'utilizzo didattico delle LIM. - Produzione di learning object. - Sviluppo ed utilizzo delle piattaforme virtuali. - eBook ed altri strumenti multimediali. - Progettazione, costruzione e uso dell'e.portfolio. - Repository di istituto - cloud d'istituto - ed utilizzo da parte di dipartimenti, di studenti, di classi, di docenti, ecc.
Gruppo docenti/formatori	Giuseppe Botrugno, Simona Butò, Anna Maria Coltro, Claudio Consonni, Pietro Crivellente, Antonella De Lucca, Nunzio De Sanctis, Caterina Carolina Eria, Anna Maria Ferrari, Daniele Ferrari, Paolo Ferro, Maria Grazia Fornaroli, Rita Lippi, Giorgio Luini, Matteo Lusso, Katia Marino, Rossella Massaglia, Paolo Migliavacca, Stefano Motta, Maria Concetta Padovani, Debora Portaluri, Luca Pozzi, Laura Saccani, Giuseppe Scaglione, Vincenza Schimmenti, Celeste Sebastiani, Franco Tornaghi, Rossella Viaconzi, Gianluigi Zanolli, Tiziano Zimei.
Coordinatore	Mariella Ferrante

Dropbox: CONDIVIDERE CONOSCENZA IN CLASSE

Finalità	<p>Favorire un ripensamento delle metodologie didattiche avvalendosi delle opportunità offerte dal Web 2.0.</p> <p>In particolare, tramite l'utilizzo del programma Dropbox, realizzare alcuni spunti della didattica costruttivista, che presenta la conoscenza come costruzione sociale e condivisa.</p> <p>Dropbox è particolarmente utile in ambienti tecnologicamente complessi come le classi 2.0, dato che permette di distribuire contenuti - prodotti a casa e a scuola - tra hardware diversi, come PC, smartphone, tablet.</p>
Destinatari	Insegnanti della scuola secondaria di I e II grado.
Modalità di svolgimento	2 incontri da 3 ore ciascuno.
Tipologia incontri	<p>Laboratori.</p> <p>Utilizzo della piattaforma messa a disposizione dall'associazione per chattare con docente e scambiare materiale ed esperienze.</p>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione delle finalità di Dropbox: <ul style="list-style-type: none"> - per archiviare propri dati online, rendendoli accessibili dal web; - per sincronizzare dati tra computer, smartphone, tablet appartenenti a una stessa persona; - permettere la condivisione di dati all'interno di un gruppo di lavoro. - Come installare Dropbox e creare cartelle condivise? Le regole di utilizzo. - Come utilizzare le cartelle condivise nell'attività didattica, dal lavoro in classe all'approfondimento a casa. La condivisione di eBook, appunti, mappe, contenuti di approfondimento.
Gruppo docenti/formatori	Giuseppe Scaglione, docente e formatore.
Coordinatore	Mariella Ferrante.

CORSO LIM PER PRINCIPIANTI

Finalità	Favorire un ripensamento delle metodologie didattiche avvalendosi delle opportunità offerte dalla presenza in classe della LIM.
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado di scuola in gruppi omogenei di 10.
Modalità di svolgimento	Cinque incontri iniziali di tutoring di 3 ore ciascuno. Un incontro al mese di coaching (accompagnamento nella pratica).
Tipologia incontri	Laboratori. Attività online, a seconda delle esigenze e della disponibilità degli insegnanti: mailing list, gruppo google o yahoo, utilizzo del sito della scuola per la condivisione di materiali, consulenze via mail. Uso della piattaforma messa a disposizione dall'associazione per chattare con i docenti, scambiare materiali ed esperienze.
Contenuti	<p><i>Il corso utilizzerà la LIM anche per le parti più "teoriche": ad es., annotare quanto emerge dalle discussioni, visualizzare le presentazioni, esaminare gli esempi di unità didattiche costruite per le LIM. Gli insegnanti-corsisti saranno il più possibile coinvolti in queste operazioni)</i></p> <p>I incontro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricognizione di attese e preconoscenze. - Obiettivi del corso. - Le possibilità didattiche che apre la LIM. - Il progetto LIM nella scuola italiana. - Il patto formativo. - Analisi di materiali didattici online (es. ambiente http://for.indire.it/docenti/) <p>II incontro</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'hardware della LIM. - Il software Notebook. - Prime prove con la mediazione di insegnanti "pionieri". <p>III incontro</p> <ul style="list-style-type: none"> - La LIM implica un cambiamento nella didattica. - Idee sulla didattica del costruttivismo. - La LIM è una lavagna. - La LIM è interattiva. - LIM è multimediale. - Prove di utilizzo della LIM. <p>IV incontro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi di database di unità didattiche e materiali realizzati da altri insegnanti. - Prime esperienze di utilizzo della LIM: progettazione e resoconto. - Invito di un insegnante testimonial?

Contenuti	<p>V incontro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione di unità didattiche con la LIM. - Preparazione di materiali didattici. - Costituzione di gruppi di lavoro. - Consulenze su utilizzo di altri software, problemi tecnici e problemi didattici. <p>VI incontro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione di unità didattiche con la LIM. - Preparazione di materiali didattici. - Resoconto di esperienze di utilizzo della LIM. - Il setting (collocazione) ottimale per la LIM. - Consulenze su utilizzo di altri software, problemi tecnici e problemi didattici. <p>VI incontro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione di unità didattiche con la LIM. - Preparazione di materiali didattici. - Resoconto di esperienze di utilizzo della LIM. - La LIM e la condivisione nel Consiglio di classe e tra i docenti della scuola. - Consulenze su utilizzo di altri software, problemi tecnici e problemi didattici. <p>VIII incontro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Revisione dell'andamento del corso. - Presentazione dei prodotti realizzati e delle esperienze didattiche.
Gruppo docenti/formatori	Giuseppe Botrugno, Giuseppe Scaglione.
Coordinatore	Mariella Ferrante.

MAPPE CONCETTUALI E LIM

Finalità	Favorire un ripensamento delle metodologie didattiche avvalendosi delle opportunità offerte dalla presenza in classe delle LIM. Presentare le mappe concettuali come possibilità di utilizzo della LIM, utile per molte discipline.
Destinatari	Insegnanti di qualsiasi grado di scuola che già abbiano conoscenza tecnica dell'uso della LIM.
Modalità di svolgimento	3 incontri da 3 ore.
Tipologia incontri	Laboratori con postazioni informatiche e programma CMAP.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Dare una visione d'insieme di un aspetto del reale. - Acquisizione di rapporti logici tra i concetti. - Strumento di organizzazione delle informazioni. - Possibilità per cogliere i nessi tra le discipline. - Guida alla presentazione dei contenuti.
Gruppo docenti/formatori	Giuseppe Botrugno, Giuseppe Scaglione.
Coordinatore	Mariella Ferrante.

LA DIDATTICA CON IL TABLET

Finalità	Formare e aggiornare i docenti all'uso del tablet nella proposta didattica.
Destinatari	Docenti di della scuola secondaria di I e di II grado.
Modalità di svolgimento	5 incontri iniziali di tutoring di 3 ore ciascuno, ognuno dei quali prevede attività pratiche da svolgere in presenza. Un incontro al mese di coaching (accompagnamento nella pratica).
Tipologia del lavoro	Laboratori per l'uso dei tablet e per scoprire le metodologie più idonee all'introduzione dello strumento nella didattica quotidiana. Uso della piattaforma messa a disposizione dall'associazione per chattare con i docenti, scambiare materiali ed esperienze.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Setting up: come impostare il dispositivo, l'ambiente di utilizzo e scegliere le APP indispensabili. - Cercare, produrre e condividere contenuti: la sfida dell'authoring nella scuola. - Lezioni a confronto: impostare, realizzare e documentare una lezione in classe. - Valutare l'apprendimento con il tablet: sistemi a confronto. - Gestire la classe: esempi sull'utilizzo del tablet come registro di classe e personale; i social network e le loro potenzialità.
Gruppo docenti/formatori	Simona Butò, Pietro Crivellente, Daniele Ferrari, Paolo Migliavacca.
Coordinatore	Mariella Ferrante.

LA LIM NELLA SCUOLA PRIMARIA

Finalità	Imparare ad usare la LIM a supporto della didattica.
Destinatari	Docenti della scuola primaria.
Modalità di svolgimento	5 Lezioni con uso della LIM di 2 ore e mezza ciascuna. Laboratori per area disciplinare.
Tipologia incontri	Uso della LIM per progettare attività didattiche. Uso della piattaforma messa a disposizione dall'associazione per chattare con i docenti, scambiare materiali ed esperienze.
Contenuti	<p>Inquadramento generale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Che cos'è e come funziona una LIM. - Condivisione delle potenzialità della LIM. - Le lavagne a confronto (ardesia-multimediale). - Consigli pratici per usare la LIM senza spreco di tempo. <p>L'uso didattico della LIM</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione delle unità di apprendimento. - Adattare l'uso della LIM al proprio metodo d'insegnamento e alla classe. - Le strategie di apprendimento collaborativo. - I Learning Object. <p>Identificare e creare materiali per le lezioni con la LIM</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strumenti a disposizione degli insegnanti per lezioni di storia, geografia, italiano. <p>Identificare e creare materiali per le lezioni con la LIM</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strumenti a disposizione degli insegnanti per lezioni di: matematica, inglese, arte.
Gruppo docenti/formatori	Katia Marino, formatore.
Coordinatore	Mariella Ferrante.

INTERNET PER GENITORI. CHE COSA FA MIO FIGLIO SU FACEBOOK?

Finalità	<p>Lo sviluppo di Internet e delle nuove tecnologie della comunicazione sta scavando un grande fossato tra molti genitori e i loro figli. Mentre i secondi sono “nativi digitali”, i primi hanno imparato a studiare, lavorare comunicare prima dell’avvento di Internet e delle nuove tecnologie e le utilizzano in maniera ben più limitata.</p> <p>Un corso tecnico e - come orizzonte - educativo. I genitori devono acquisire la capacità minima di utilizzare i social network, di rendersi conto di opportunità e rischi, di seguire i loro figli come fanno in altri ambiti della vita.</p>
Destinatari	<p>Questo corso è rivolto ai genitori che si chiedono come i loro figli preadolescenti o adolescenti utilizzano Internet.</p> <p>L’importanza che hanno i social network nella vita dei ragazzi è sempre più evidente.</p> <p>Fuori dai social network, si sentono esclusi dalla vita sociale dei loro coetanei. Ma dentro i social network accadono anche fenomeni negativi: uso insistito di parole volgari, insulti feroci in chat, rappresentazione fortemente sessualizzata del corpo, pratiche di derisione o di persecuzione di persone più deboli.</p> <p>I genitori e le scuole si rendono conto che si tratta di un fronte educativo. Spesso vi sono iniziative di sensibilizzazione promosse dalla scuola o da altri enti. Ma manca un tassello. Affrontare il digital divide. I genitori generalmente non controllano la vita dei loro figli su Facebook e sui social network non sanno tecnicamente come fare.</p>
Modalità di svolgimento	4 incontri di 2 ore ciascuno.
Tipologia del lavoro	Laboratorio di informatica con postazioni per i corsisti.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Uso di Facebook e di altri social network (es. ask.fm). - Utilizzo di Skype. - Parental control: funzionalità (a cominciare da quelle di Windows) e parental control. - Utilizzo di programmi per il controllo a distanza dei computer (es. Splashtop Remote).
Gruppo docenti/formatori	Giuseppe Scaglione, docente e formatore.
Coordinatore	Mariella Ferrante

MATEMATICA DIGITALE

La reinvenzione guidata della matematica nella scuola media attraverso la didattica digitale

Finalità	Il corso si propone di indagare le modalità mediante le quali la didattica digitale favorisce l'analisi epistemologica di alcuni dei contenuti didattici tipici della matematica di scuola media, dimostrando come l'uso delle ICT si possa esplicitare in una efficace 'reinvenzione guidata' della disciplina e costituirsi in uno spirito e in un metodo affini alla didattica laboratoriale del <i>fare</i> matematica. L'uso delle cosiddette 'nuove' tecnologie si presenta dunque come una ulteriore opportunità di rendere più ricco - ricco di <i>senso</i> - il contesto della matematica, ricalcandone la fondamentale caratteristica dell'essere <i>attività</i> .
Destinatari	Docenti di matematica di scuola secondaria di I grado.
Modalità di svolgimento	6 incontri in presenza da 2 ore ciascuno.
Tipologia incontri	Laboratori in presenza e/o online: blended e-learning (+ 4 lezioni in modalità online). Utilizzo della piattaforma messa a disposizione dall'associazione.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Concetti ed oggetti mentali nel <i>fare</i> (insegnare ed apprendere) matematica: il ruolo delle "nuove tecnologie" (in particolar modo della LIM) nell'accorciare la distanza tra oggetto mentale e concetto. - L'apprendimento della matematica come acquisizione di <i>strutture</i> piuttosto che di concetti: la possibilità di integrazione dei diversi registri testuali fornita dalle ICT. - La figura geometrica: <i>simbolo o segnale?</i> - L'integrazione tra algebra e geometria: le opportunità offerte da GeoGebra. - Il valore del <i>linguaggio</i>: la definizione, la dimostrazione, l'esempio e il controesempio. - In cammino verso le prove Invalsi con maggiore sicurezza.
Gruppo docenti/formatori	Simona Butò, docente.
Coordinatore	Mariella Ferrante

DISLESSIA E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

L'intervento precoce

Finalità	Il corso propone ai docenti come riconoscere nei bambini i primi segnali dei disturbi specifici di apprendimento attraverso l'osservazione e come gestire le relazioni con la famiglia e gli specialisti
Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia.
Modalità di svolgimento	4 incontri di 2 ore ciascuno.
Tipologia del lavoro	Due lezioni frontali per sensibilizzare i docenti alla problematica della dislessia, sottolineando con chiarezza che, per quanto riguarda il bambino in età prescolare, non è possibile fare nessuna diagnosi, ma si può lavorare molto sulla prevenzione, partendo dall'approfondimento degli aspetti di crescita del bambino. Due lavori di gruppo per approfondire lo sviluppo del linguaggio del bambino e le sue tappe e attività di lavoro fonologico da svolgere a scuola.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Dislessia e disturbi di apprendimento. - Proiezione e discussione del documentario La bambina senza mani. - Attività di prevenzione e lavoro didattico nella scuola dell'infanzia. - Sviluppo del linguaggio. - Lavoro fonologico nella scuola dell'infanzia. - Condivisione di esperienze.
Gruppo docenti/formatori	Paola Grazioli, dirigente di scuola dell'infanzia; Cinzia Guffanti, dirigente di scuola dell'infanzia.
Coordinatore	Giuliana Lambertenghi, responsabile Formazione di Dese Lombardia.

INTEGRAZIONE SCOLASTICA E PERSONALIZZAZIONE A FAVORE DI ALUNNI CON BES

“La competenza dell’insegnante sta nella capacità di tenere il proprio posto e di invitare/invogliare l’alunno a tenere il suo”

Finalità	La cura del rapporto è la condizione per praticare accoglienza e integrazione nei confronti di alunni con BES. La personalizzazione permette di sostenere la motivazione di ciascuno e favorisce l’apprendimento attraverso didattiche attive. Nel PDP si delineano gli obiettivi e le scelte metodologiche più convenienti definendo anche i criteri di valutazione.
Destinatari	Docenti di scuola secondaria di I e di II grado.
Modalità di svolgimento	4 incontri in presenza.
Tipologia del lavoro	Lezioni frontali con dibattito e laboratorio. Utilizzo della piattaforma, messa a disposizione dall’associazione, per scambiare materiali ed esperienze, per utilizzare il forum con docenti e corsisti.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza e integrazione degli alunni con BES. - Cura del rapporto come antidoto al disagio, demotivazione, insuccesso per favorire apprendimento. - Prospettiva inclusiva e la personalizzazione. - Didattiche attive e le nuove tecnologie. - Dal programma al progetto: il PDP.
Gruppo docenti/formatori	Alessandra Farè, psicopedagoga.
Coordinatore	Giuliana Lambertenghi, responsabile Formazione di Diesse Lombardia.

LA VALUTAZIONE COME COMPETENZA DELL'EDUCATORE. OSSERVARE? MISURARE? COMPRENDERE?

Un focus specifico sugli indizi che potrebbero riguardare la presenza di disturbi specifici di apprendimento

Finalità	Il corso si propone di affinare le competenze degli educatori nel merito del tema della valutazione educativa. Si intende rimarcare la funzione pedagogica della valutazione intesa come funzione valorizzante le capacità in essere nel bambino, percepite all'interno della globalità complessiva del suo sviluppo. Particolare riguardo sarà dedicato alla prevenzione dei DSA.
Destinatari	Educatori di Scuola dell'Infanzia.
Modalità di svolgimento	3 incontri di 4 ore ciascuno.
Tipologia incontri	Lezioni frontali con dibattito ed esercitazioni.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - I pilastri della valutazione pedagogica: documentare - condividere - ordinare. - Come costruire insieme ai bambini un semplice strumento di valutazione. - Dislessia? Disgrafia? Parliamone. - Come osservare all'interno di una didattica normale gli elementi che un educatore non può trascurare. - Sintesi: valutare una competenza da costruire nel quotidiano.
Gruppo docenti/formatori	Rioli Rosa Maria, pedagoga; Cinzia Guffanti, direttrice di scuola dell'infanzia.
Coordinatore	Giuliana Lambertenghi, responsabile Formazione di DIESSE Lombardia.

LABORATORIO DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE PER STUDENTI CON DSA

“Nella pratica didattica si giocano le conoscenze teoriche e si verificano le indicazioni normative”

Finalità	Si propone di verificare insieme nuove modalità di insegnamento, apprendimento e valutazione, producendo modelli ed esempi pratici che siano coerenti con le dinamiche di apprendimento degli alunni con DSA, che utilizzino le nuove tecnologie che sostengano e valorizzino le risorse degli studenti e ne favoriscano la riuscita.
Destinatari	Docenti e studenti di scuola secondaria di I e di II grado.
Modalità di svolgimento	5 incontri per ogni disciplina.
Tipologia del lavoro	Laboratorio didattico per le singole discipline. Uso di strumenti compensativi. Utilizzo della piattaforma, messa a disposizione dall'associazione, per scambiare materiali ed esperienze, per esercitazioni e per forum fra docenti e corsisti.
Contenuti	Italiano: <ul style="list-style-type: none"> - Mappe concettuali per lo studio: - Schede per la comprensione e l'analisi di testi narrativi, descrittivi, argomentativi. - Schede per grammatica, sintassi, semantica. - Metodologia e strategie per la produzione scritta. Inglese: <ul style="list-style-type: none"> - Comprensione della lettura. - Mappe concettuali per lo studio. - Produzione orale e scritta. - Schede di grammatica. Matematica: <ul style="list-style-type: none"> - Questione della divisibilità. - Studio delle frazioni. - espressioni aritmetiche e algebriche. - Approccio allo studio della geometria. - Perimetri e aree.
Gruppo docenti/formatori	Alessandra Farè, psicopedagoga; Davide Ferrazzi, esperto informatico; Andrea Gorini, docente; Giulia Lampugnani, docente; Marco Quaglino, docente e autore di testi specifici per alunni con DSA; Laura Saccani, docente; Enrica Soffientini, docente; Maria Laura Viscardi, docente e psicologa.
Coordinatore	Giuliana Lambertenghi, responsabile Formazione di DIESSE Lombardia.

ALUNNI CON DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO:
 QUALE ATTEGGIAMENTO DEI DOCENTI E QUALE PRATICA DIDATTICA

Ogni difficoltà può diventare un'occasione per rinnovare con vantaggio il proprio lavoro

Finalità	Approfondire la conoscenza della problematica dei DSA e delle dinamiche di apprendimento. Imparare a svolgere correttamente l'iter diagnostico e relazionale nel Consiglio di classe, con gli alunni e con le famiglie. Praticare scelte didattiche e strategie innovative.
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado di scuola.
Modalità di svolgimento	4 incontri di 3 ore ciascuno in presenza.
Tipologia del lavoro	Lezioni frontali con dibattito. Laboratori. Utilizzo della piattaforma, messa a disposizione dall'associazione, per scambiare materiali ed esperienze, per esercitazioni e per forum fra docenti e corsisti.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza approfondita delle DSA (sintomi, comorbilità e difficoltà trasversali). - Conoscenza delle dinamiche di apprendimento (meccanismi e processi). - Percorso diagnostico. - Procedura per l'integrazione. - Strategie didattiche: accorgimenti trasversali, aiuti specifici, strumenti compensativi e misure dispensative. - Lettura critica delle prove INVALSI. - PDP: procedura, condivisione, obiettivi e criteri per la valutazione.
Gruppo docenti/formatori	Alessandra Farè, psicopedagoga.
Coordinatore	Giuliana Lambertenghi, responsabile Formazione di DIESSE Lombardia.

UTILIZZO DI STRUMENTI COMPENSATIVI NELLA DIDATTICA PER STUDENTI CON DSA

Finalità	Nell'ambito delle varie discipline scolastiche, obiettivo della formazione è illustrare, attraverso lezioni in aula, i principali strumenti compensativi che l'esperienza dice essere efficaci con alunni con DSA. Verranno pertanto esposti strumenti per le discipline che hanno maggiormente a che fare con i disturbi specifici di apprendimento, quali italiano, matematica, inglese e materie di studio.
Destinatari	Docenti di scuola secondaria di I grado.
Modalità di svolgimento	6 incontri in presenza.
Tipologia del lavoro	Lezioni frontali. Laboratori per disciplina.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione di strumenti compensativi cartacei e digitali (programmi di mappe, sintesi vocale, libri digitali, risorse dal web). - Indicazioni per far acquisire agli studenti una metodologia di studio e di lavoro solida e strutturata. - Italiano, matematica, inglese.
Gruppo docenti/formatori	Rita Bartole, Marco Quaglino, Graziella Nascimbene, Simonetta Greco, Silvia Dal Canton.
Coordinatore	Giuliana Lambertenghi, responsabile Formazione di DIESSE Lombardia.

EDUCARE È POSSIBILE

Finalità	Approfondire il concetto di “educazione” per aiutare l’adulto a migliorare la relazione educativa nei propri ambiti.
Destinatari	Docenti, genitori, educatori di scuole di ogni ordine e grado.
Modalità di svolgimento	4 incontri in presenza.
Tipologia del lavoro	Incontri in forma seminariale.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">- Educare, cioè: “ti porto con me”, “ma dove mi porti?”.- Educare è possibile se c’è un rapporto.- Educare è un impegno.- Rapporti in famiglia: ci vorrebbe un po’ di ordine.- Rapporti a scuola: ricominciamo dall’adulto.
Gruppo docenti/formatori	Giovanna Capolongo, psicologa.
Coordinatore	Gina Scarito responsabile Formazione di DIESSE Lombardia.

LA PERSONA E LE SUE RELAZIONI

Nella scuola... ma non solo

Finalità	Nella scuola sempre più diffusamente si osserva una difficoltà ad entrare in relazione tra docenti e con gli studenti. Al fine di migliorare la relazione, favorire la conoscenza e aiutare gli apprendimenti, il corso propone una formazione sul concetto di Persona perché il docente che porta la coscienza di essere persona, introduce il fattore umano negli incontri, motivando alla conoscenza e incoraggiando gli apprendimenti.
Destinatari	Docenti e genitori di scuole di ogni ordine e grado.
Modalità di svolgimento	4 incontri.
Tipologia del lavoro	Lezioni frontali a piccoli gruppi. Relazione di aiuto: racconto di esperienze e giudizio.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - I tratti distintivi dell'essere persona. - Saper riconoscere i posti per entrare in rapporto. - L'autorevolezza è il saperci fare nei rapporti. - Desiderare di conoscere è un frutto del rapporto.
Gruppo docenti/formatori	Giovanna Capolongo, psicologa.
Coordinatore	Gina Scarito, responsabile Formazione di Diesse Lombardia.

LA MIA MENTE È PIÙ INTELLIGENTE DELLE MIE MANI

Segno - Scarabocchio - Disegno - Scrittura

Finalità	Il corso si propone di fornire gli strumenti di lettura del segno grafico a partire dai primordi dello scarabocchio sino ad arrivare alla scrittura. Il pensiero che si sviluppa con e attraverso il segno, infatti, nella maggior parte degli educatori rimane sconosciuto sino al comparire di una espressione grafica figurativa. In tal modo viene spesso ignorato tutto il lavoro della mente che piano piano conduce la mano nel costruire il simbolo, attraverso tappe precise che accomunano bambini di tutte le culture.
Destinatari	Educatori di Asilo Nido, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria (classi prima e seconda).
Modalità di svolgimento	3 incontri da 4 ore ciascuno.
Tipologia del lavoro	Lezioni frontali con dibattito ed esercitazioni.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Lo spazio del corpo e lo spazio del foglio: esistono dei nessi? - Lasciare traccia di sé, un desiderio nell'uomo sin dall'inizio: gli archetipi. - Cerchi, puntini, diagrammi, aggregati: solo un caso? - Dal realismo fortuito al realismo intenzionale: gli albori della scrittura. - La scoperta della simmetria. - Il disegno come narrazione di sé. - Leggere, scrivere e far di conto: hanno qualcosa in comune? Scopriamolo insieme.
Gruppo docenti/formatori	Rioli Rosa Maria, pedagoga.
Coordinatore	Gina Scarito, responsabile Formazione di DIESSE Lombardia.

TEACHING ENTREPRENEURSHIP. INSEGNARE L'IMPRENDITORIALITÀ

Finalità	Insegnare l'imprenditorialità agli studenti della Scuola Secondaria Superiore, significa introdurli dentro una realtà che fa della ricerca dei bisogni a cui dare risposta il fulcro della didattica. Parallelamente al percorso dell'imprenditore, il docente diventa mediatore tra lo studente e il fascino del "fai da te", lo stimolo alla creatività e la praticità di uno sguardo positivo sulla società moderna.
Destinatari	Docenti di qualsiasi disciplina di scuola secondaria di II grado, purché desiderosi di nuove metodologie che stimolino gli studenti e facciano scoprire loro il desiderio di "imparare facendo".
Modalità di svolgimento	4 incontri da 3 ore ciascuno.
Tipologia del lavoro	2 incontri in presenza, 2 online. Utilizzo della piattaforma, messa a disposizione dall'associazione, per scambiare materiali ed esperienze, per esercitazioni e per forum fra docenti e corsisti.
Contenuti	<p>Introduzione (onsite):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le ragioni dell'educazione all'imprenditorialità. - I contenuti del percorso all'imprenditorialità da utilizzare online. - Gli strumenti e i mezzi a disposizione per il percorso con gli studenti. - CLIL e Entrepreneurship. <p>Role play (onsite):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gioco di ruolo. - I docenti diventano entrepreneur. - Presentazione e feed-back. <p>Formazione online:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli step per accompagnare l'anno dei propri studenti - parte 1. - Gli step per accompagnare l'anno dei propri studenti - parte 2. - Help desk (a distanza).
Gruppo docenti/formatori	Armando Persico, JA-YE European Teacher of the Year 2010; Emanuele Kettlitz, consulente in formazione.
Coordinatore	Mariella Ferrante.

PROGETTARE, REALIZZARE E VALUTARE PERCORSI SCOLASTICI
CON RIFERIMENTO AI PROFILI IN USCITA E ALLE RELATIVE COMPETENZE

Finalità	Mettere il docente in grado di pianificare ed organizzare un corso di studi per profilo e competenze, sviluppare le competenze in conoscenze ed abilità, programmare delle unità di apprendimento e valutare.
Destinatari	Docenti scuola secondaria di II grado.
Modalità di svolgimento	4 incontri.
Tipologia incontri	In presenza e/o online. Utilizzo della piattaforma, messa a disposizione dall'associazione, per scambiare materiali ed esperienze, per esercitazioni e per forum fra docenti e corsisti.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Normativa (linee guida). - Presentazione modelli di programmazione attività. - Realizzazione di modelli specifici del corso di studi (compito). - Presentazione e discussione modelli. - Valutazione delle competenze. - Conclusioni.
Gruppo docenti/formatori	Giorgio Taglietti, docente di scuola superiore.
Coordinatore	Mariella Ferrante.

SERVIZIO DI PREVENZIONE, FORMAZIONE E GESTIONE DELLO STRESS-LAVORO-CORRELATO (SLC) IN AMBIENTE SCOLASTICO

(ai sensi dei D. Lgs. 81/2008 e s.m.)

<p>Finalità</p>	<p>L'art. 28 del D.Lgs. 81/08 prevede che il dirigente scolastico “effettui la valutazione di tutti i rischi da Stress-Lavoro-Correlato (SLC) inclusi quelli connessi alle differenze di genere ed età”. Ciò si aggiunge ai “doveri di adeguata formazione/informazione, in orario di lavoro, sui rischi specifici cui il lavoratore è esposto in base all’attività svolta”, esplicitati negli artt. 15 e 37 del suddetto decreto e ribaditi all’art.18 lettera h del D. Lgs. 106/09.</p> <p>I rischi psicosociali (stress lavoro-correlato), una volta individuati, devono essere enunciati nel Documento di Valutazione dei Rischi, indicando le contromisure atte a contrastarli (art. 17 del D. Lgs. 81/08).</p> <p>Due recenti ricerche nazionali sul tema del Disagio Mentale Professionale (DMP) negli insegnanti hanno messo in evidenza l’impreparazione dei dirigenti scolastici a gestire il fenomeno DMP, nonché l’errata attitudine dei docenti che considerano l’invio in Commissione Medica di Verifica (CMV) quale atto di mobbing del dirigente nei loro confronti, anziché iniziativa volta a tutelare la salute del lavoratore che è tenuto obbligatoriamente a formarsi sul DMP (art. 20 del D. Lgs. 81/08).</p> <p>Il presente pacchetto di servizi è stato appositamente studiato per rispondere agli obblighi di legge del dirigente scolastico nei confronti dei lavoratori e dell’utenza (termine ultimo il 31.12.10). I doveri di informazione, prevenzione e gestione dei rischi psicosociali nella scuola vengono così puntualmente assolti dal datore di lavoro, riducendo al massimo il rischio per l’incolumità delle persone e il numero di azioni legali a danno della stessa Amministrazione Scolastica.</p> <p>La formazione dei dirigenti scolastici in materia di tutela della salute dei lavoratori è inoltre posta in capo all’Amm.ne Scolastica (c. 1, art. 6 DM 382/98) che deve provvedere affinché i capi d’istituto ricevano le giuste indicazioni per l’applicazione del Testo Unico sulla tutela della salute nei posti di lavoro. A loro volta i dirigenti sono tenuti a rendere edotti i docenti sui loro diritti e doveri, tra cui la possibilità di rivolgersi alla CMV per l’accertamento medico e come eventualmente ricorrere avverso il provvedimento del collegio medico (art. 37 del D. Lgs. 81/08).</p> <p>Gli artt. 55 e 59 del D. Lgs. 106/09 stabiliscono le sanzioni cui sono soggetti rispettivamente il datore di lavoro inadempiente e il lavoratore che non partecipa alla formazione aziendale obbligatoria in materia di tutela della salute sul lavoro.</p> <p>La presente proposta coglie e supera tutte le istanze e le modalità operative indicate nella Circolare del 18.11.10 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sullo Stress Lavoro Correlato.</p>
------------------------	--

Destinatari	Amm. Scolastiche, Istituti Comprensivi, Circoli e Direzioni Didattiche ecc., Reti di Scuole, Associazioni di categoria, Organizzazioni sindacali.
Azioni di contrasto al rischio di SLC	<p>Sono previsti i seguenti interventi di prevenzione di I, II e III livello:</p> <p>a) prevenzione del danno: seminario obbligatorio (4h) per i lavoratori (vedi sotto i contenuti);</p> <p>b) ricognizione del danno: valutazione degli indici oggettivi di disagio nella scuola;</p> <p>c) riparazione del danno: orientamento medico via mail e condivisione tra lavoratori;</p> <p>d) riduzione del danno: supporto per la richiesta di accertamento medico in CMV (relazione).</p> <p>Le azioni operative conseguenti prevedono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Relazione integrativa al Documento di Valutazione dei Rischi sul rischio di SLC con relativo inserimento degli indicatori di rischio della scuola; 2. Prevenzione collettiva del DMP: seminario formativo e informativo di 4 ore (obbligatorio ai sensi dell'art. 20, 55, 59 del D. Lgs. 81/08 e s. m.), per corpo docente e ATA, e valutazione indici oggettivi di stress nell'istituto scolastico; 3. Sportello d'ascolto per posta elettronica aperto a tutti i docenti che intendessero richiedere un eventuale orientamento alla cura e/o un accertamento medico in CMV; 4. Istruttoria per la CMV: revisione della relazione di accompagnamento che il preside ha l'obbligo di redigere (art. 15 DPR 461/01) per l'invio del lavoratore in CMV; 5. Assistenza telefonica al dirigente scolastico e al RLS in materia di SLC dei docenti; 6. Aggiornamento web e partecipazione a forum sugli sviluppi relativi alla tematica dello SLC nella scuola. (www.burnout.blogscuola.it).
Contenuti del seminario	<ul style="list-style-type: none"> - Rischi psicosociali nella scuola: burnout, mobbing e Stress Lavoro Correlato. - Predisposizione individuale: anamnesi familiare, stile di vita, carattere e relazioni personali. - Segnali premonitori dello SLC: reazioni di adattamento, segni e sintomi più frequenti. - Prevenzione del rischio dello SLC: consapevolezza, autovalutazione, condivisione. - Diritti e doveri nella scuola in materia di accertamento medico in CMV. - La visita in Commissione Medica di Verifica: diagnosi, provvedimento, ricorso, conseguenze per la mancata presentazione in CMV (dalla sospensione cautelare al licenziamento).
Gruppo docenti/formatori	Vittorio Lodolo D'Oria, dottore.
Coordinatore	Giuliana Lambertenghi, responsabile Formazione di DIESSE Lombardia.

INTERVENTO FORMATIVO SUL CURRICOLO IN UN'OTTICA INTERCULTURALE

Finalità	<p>Diventare capaci di riflettere su di sè, sugli altri, sugli stereotipi e pregiudizi, sul proprio stile di insegnamento, dimostrando capacità di autocritica.</p> <p>Prendere coscienza della complessità della tematica e della relatività dei punti di vista.</p> <p>Essere capace di accettare e convivere costruttivamente con il diverso, riconoscendone i diritti.</p> <p>Condividere la necessità di un'educazione interculturale.</p> <p>Sperimentare percorsi educativo-didattici atti a promuovere la reale integrazione degli alunni stranieri.</p>
Destinatari	Docenti e studenti di ogni livello di scuola.
Modalità di svolgimento	<p>10 ore di formazione di base rivolta al collegio nel suo complesso.</p> <p>15 ore di lavoro di gruppo per la stesura di percorsi disciplinari di continuità verticale (area linguistica) coordinati da un consulente formatore.</p> <p>Laboratori con studenti.</p>
Tipologia del lavoro	<p>Lezioni frontali.</p> <p>Laboratori.</p> <p>Uso della piattaforma messa a disposizione dall'associazione per chattare con i docenti, per scambiare materiali ed esperienze.</p>
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Finalità e principi dell'educazione interculturale. - Responsabilità della scuola nell'educazione interculturale. - Il curricolo di istituto: fonti-contenuti-caratteristiche. - Le nuove indicazioni per il curricolo. - Capacità, conoscenze, competenze: il quadro europeo delle competenze chiave. - Quando gli stranieri sono in classe: difficoltà e risorse. - Tipologia di percorsi di Educazione interculturale. - Curricolo verticale. - Percorsi didattici atti a sensibilizzazione degli studenti di fronte all'alterità. - Valutazione della progettazione didattica.
Gruppo docenti/formatori	Roberto Fraccia, dirigente scolastico; Paolo Ravazzano, formatore con équipe di docenti che nei vari gradi di scuola seguono progetti innovativi con studenti stranieri.
Coordinatore	Gina Scarito responsabile Formazione di DIESSE Lombardia.

FAMIGLIA, FIGLIO, GENITORE, SESSO/GENERE...

Solo parole in trasformazione?

Finalità	Cerchiamo di fare chiarezza con l'aiuto della scienza, non cedendo alla tentazione di "accordare" il linguaggio (ovvero addomesticare) secondo la mentalità dominante di certi ambienti.
Destinatari	Educatrici di Asilo Nido, della Scuola dell'infanzia e agli insegnanti dei primi due anni della Scuola Primaria.
Modalità di svolgimento	6 incontri.
Contenuti	<p>Esame dei significati maggiormente compromessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contaminazione. - Discriminazione. - Diversità. - Famiglie e famiglie. - GBLT che cosa significa l'acronimo? - Identità di genere. - Inclusività. - Matrimonio. - Parità/equivalenza/uguaglianza. - Tolleranza. - ...ma non solo. <p>Confronto su alcune domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Possono esistere più madri? - Possono esistere più padri? - Nella nostra società è veramente cambiato il compito dei genitori? <p>Questione pedagogica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La conoscenza dei documenti ministeriali più recenti - quali le Indicazioni nazionali per la Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria - che, orientando l'azione pedagogica e didattica, mettono a tema le domande sostanziali e di senso che il bambino esprime. <p>Esame e confronto su produzioni editoriali per bambini e su libri di testo per la scuola primaria.</p> <p>Quale corresponsabilità educativa di fronte al marcato pluralismo della concezione educativa dei genitori?</p>
Gruppo docenti/formatori	Chiara Atzori, medico; Fabrizia Alliora, psicologa; Rosi Rioli, psicopedagogista; Marco Coerezza, pedagogista; Benedetta Baldo, docente scuola primaria.
Coordinatore	Rosi Rioli, psicopedagogista.

Date	Venerdì 18 ottobre 2013 ore 17-19 Giovedì 24 ottobre 2013 ore 17-19 Venerdì 8 novembre 2013 ore 17-19 Sabato 23 novembre 2013 ore 9 - 11.30 e ore 12-13 Sabato 11 gennaio 2014 ore 9.30 - 11
Costo	25,00 Euro; per soci 15,00 Euro.

Le iscrizioni si chiudono lunedì 14 ottobre 2013.

*Per iscriversi compilare la scheda scaricabile sul sito www.diesselombardia.it nella sezione **CORSI** e spedirla, insieme alla ricevuta del bonifico, all'email segreteria@diesselombardia.it.*

INSEGNANTE OFFRESI E INSEGNANTE CERCASI

L'Associazione **Diesse Lombardia** ha avviato da 4 anni il servizio **Insegnante Offresi Insegnante Cercasi** che si articola in due sezioni distinte riguardanti rispettivamente i docenti e le scuole di ogni ordine e grado. Il servizio è autorizzato dal Ministero del Lavoro.

INSEGNANTE OFFRESI raccoglie le domande di lavoro di aspiranti insegnanti e giovani laureati fornendo loro la possibilità di far conoscere il proprio profilo di studi e le eventuali esperienze professionali, per individuare campi di interesse occupazionale. Si rivolge a tutti gli insegnanti, compresi coloro che, pur operando già all'interno del sistema scolastico, desiderano cambiare la propria posizione professionale con supplenze, incarichi, lezioni private, educatore, tutoraggi o altro.

INSEGNANTE CERCASI risponde alle scuole che cercano docenti per completare il proprio organico, individuando il profilo adeguato rispetto alla richiesta fatta e incrociandolo con le offerte pervenute. Risponde inoltre alle richieste di soggetti quali enti e privati e famiglie, che a vario titolo cercano profili professionali per funzioni non solo legate all'insegnamento di cattedra.

Il cuore del progetto

Il valore aggiunto di questo servizio, rispetto ad altre forme di ricerca e/o di offerta di lavoro è quello di considerare il profilo professionale dell'insegnante come spendibile in più ambiti e secondo modalità temporali e modulari diverse e articolate.

Con **Insegnante Offresi Insegnante Cercasi** si è individuata così una forma di collaborazione reciproca che mira a trovare spazi di lavoro comune nell'interesse degli insegnanti e delle scuole.

In questo momento storico particolare, segnato da una profonda crisi economica che investe in modo pesante il mondo della scuola, **Diesse Lombardia** opera nella convinzione che solo un lavoro sinergico di rapporti e contatti possa tentare strade alternative e trovare soluzioni positive.

Il servizio ha il vantaggio di essere organizzato su base regionale e permette quindi un reale confronto con il territorio, nell'incrocio tra domanda e offerta.

Il servizio nato in Lombardia è ora attivo anche in **Friuli, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo e nella Provincia di Trento**, dove sono presenti articolazioni regionali o provinciali dell'Associazione Diesse e dove il servizio viene garantito attraverso la piattaforma curata da Diesse Lombardia.

Le modalità concrete

Sul sito di Diesse Lombardia - www.dieselombardia.it - sono presenti due link rispettivamente Insegnante offresi e Insegnante cercasi dove far presente da parte dei soggetti le proprie richieste e offerte tramite la compilazione del *form*.

I dati inseriti vengono caricati sul sito e un responsabile provvede a pubblicare i soli dati pubblici, raccogliendo in forma riservata i dati coperti da *privacy*. Successivamente vengono incrociate domanda e offerta, si verifica l'occupabilità dei soggetti implicati, si contattano sia i docenti sia le reti di scuole e di opere educative presenti sul territorio.

SPORTELLO IO TI ASCOLTO

DIESSE Lombardia, preso atto dell'emergenza dilagante del fattore di rischio **stress lavoro correlato** (SLC) della categoria docente rispetto alle nuove normative in merito al **documento di valutazione del rischio (DVR)**, di competenza del dirigente scolastico (come da art. 28 del T.U.), ha aperto uno Sportello "Io ti Ascolto" allo scopo di realizzare efficaci azioni di supporto e consulenza a docenti e dirigenti che si trovino a riconoscere, affrontare e gestire le molteplici situazioni di rischio presenti nelle scuole di ogni ordine e grado.

L'obiettivo è la tutela della salute psicofisica di tutti gli attori e operatori presenti a scuola la cui ricaduta, in termini positivi, è altresì sull'utenza ed in particolare sull'altrettanto ampio fenomeno del drop out, speculare al burnout dei docenti, come la letteratura anglosassone evidenzia da decenni.

È stata verificata nei fatti la valenza degli studi pubblicati dall'autorevole rivista La Medicina del Lavoro n°5/2004 e intitolata "Quale rischio di patologia psichiatrica per la categoria professionale degli insegnanti" il cui primo firmatario è lo specialista Vittorio Lodolo D'Oria, che rileva in particolare:

"Mentre non si evidenziano differenze significative di patologia psichiatrica tra docenti di scuola materna, elementare, media e superiore, a discapito dei docenti si rileva anche un rischio oncologico superiore di 1.5-2 volte rispetto ad operai e impiegati, lasciando supporre che ciò sia dovuto ad immunodepressione conseguente all'esaurimento psicofisico. Già nel lontano 1979, secondo uno studio effettuato dalla CISL assieme all'Università di Pavia, emerse il dato allarmante che il 30% degli insegnanti dell'area milanese faceva ricorso agli psicofarmaci. Infine, secondo un recente studio svolto nella città di Torino, il disagio mentale appare direttamente correlato all'anzianità di servizio."

Si tenga conto che nel 1979 gli psicofarmaci non erano "maneggevoli" come gli attuali (SSRI), per i numerosi e pesanti effetti collaterali. Inoltre la loro prescrizione era ad appannaggio pressoché esclusivo dei neuropsichiatri, mentre oggi vengono comunemente prescritti dai medici di base. Per far comprendere l'esplosione del fenomeno noto come "medicalizzazione del disagio" basti dire che, rispetto al 1979, i prescrittori sono decuplicati (da circa 6.000 a 60.000) e la vendita degli psicofarmaci è ultimamente raddoppiata.

Per usufruire dei servizi dello Sportello IO TI ASCOLTO occorre scrivere all'email: sportelloiotiascolto@diesselombardia.it o telefonare al n. 02 45485517.

Lo scopo del progetto

Lo scopo del nostro progetto è quello di invitare i giovani studenti a una riflessione sulle motivazioni più profonde di un fatto storico. In particolare il centenario dello scoppio della prima Guerra Mondiale pone una domanda: perché la guerra? Chi l'ha voluta? Quali focolai apparentemente spenti l'hanno infiammata?.

Il soggetto della storia è infatti l'uomo (come ci insegna Marc Bloch): quali connotati aveva l'uomo comune di cento anni fa? Quali i suoi sentimenti? Che cosa dicono all'uomo d'oggi?

I fatti

Da un secolo era finito il conflitto europeo delle guerre napoleoniche, e ora ritroviamo le grandi potenze europee di nuovo in armi. Non era la parola "libertà" il grande motore che aveva mosso le vicende di tutto l'Ottocento dal Congresso di Vienna (1815) a quello di Parigi (1856), a quello di Berlino (1878)? Una libertà che avrebbe dovuto portare i popoli a una pace duratura, a una convivenza "fraterna" tra le nazioni. Invece tutto precipita, si va a una guerra che, secondo alcuni, sarebbe durata solo fino a Natale e che invece copre cinque terribili anni; una guerra che sarebbe stata "mondiale", la prima tragica forma di globalizzazione. Già, con la sua feconda fantasia, Jules Verne aveva realizzato una sorta di globalizzazione, immaginando di fare *Il giro del mondo in ottanta giorni*, quando nella realtà ce ne volevano almeno duecento.

Proprio l'ottimismo di Verne è il simbolo della diffusa mentalità che pervadeva il comune sentire: il progresso apriva scenari di antropocentrismo sempre più marcato, l'uomo scienziato avrebbe assicurato una pace duratura. D'altronde alcuni fatti erano incontrovertibili: l'Europa non viveva più all'ombra della mole del monte Bianco, ma della tour Eiffel, il simbolo della religione del progresso; la luce elettrica cominciava a illuminare le strade delle metropoli mostrando che la luce dei popoli sarebbe stata sempre di più in mano agli ingegneri; il cinema realizzava la prima forma di realtà virtuale in cui specchiarsi. Nei grandi teatri di Parigi, come di Londra e Vienna, si ballava il can can, anche il corpo delle chantose serviva a assicurare che la pace della "belle époque" sarebbe stata duratura.

Tuttavia i fatti a cui abbiamo sommariamente accennato possono essere letti secondo un'ottica diversa, perché nascondono questioni molto gravi. L'attentato del 28 giugno 1914 è solo uno dei sintomi di una crisi internazionale, un malessere inconscio che permeava le nazioni e i popoli d'Europa. Non tanto i conflitti economici - questa era la tesi di Lenin - quanto le rivalità politiche minavano la pace. Francia e Germania avevano pesanti conti

in sospeso dopo la guerra franco-prussiana; Russia e Impero Prussiano misuravano la loro forza sul pangermanesimo contrapposto al panslavismo, mentre l'impero Ottomano mostrava la sua incapacità a controllare i suoi territori.

La mentalità positivista di allora applaudiva in modo incondizionato alla perdita - finalmente - del potere temporale dei papi; la Chiesa era ridimensionata e così anche il suo cherigma, pertanto le parole dei papi sulla pace e la dignità dell'uomo - si pensi a Leone XIII, Pio X, Benedetto XV - non interessavano più, anzi erano ritenute ostili alla emancipazione dei popoli.

L'uomo moderno secolarizzato sente di essere andato oltre l'eredità cristiana e pensa che il benessere morale e materiale procedano di pari passo e possano generare un mondo di pace a misura d'uomo. Invece fatti clamorosi (ad es. la vicenda Titanic) mostrano che la tecnica, il progresso materiale non siano sufficienti a 'misurare' tutti gli aspetti della realtà. Un altro portato della mentalità positivista è l'idea di patria: l'uomo comune ama il suo paese spesso con un patriottismo svuotato del riferimento ai valori di libertà, di uguaglianza, di religione. Patria è sinonimo di riti simbolici, un valore che va difeso dagli stranieri che vorrebbero "calpestare il sacro suolo". È la lotta per esistere il dogma che la cultura positivista porta con sé e che, assorbito dalla opinione pubblica, rende inevitabile la guerra.

Il nostro obiettivo

Il nostro progetto vuole affrontare i temi sopraesposti per evitare, proprio a distanza di un secolo, di cadere nei soliti luoghi comuni. I giovani studenti vanno invitati a rileggere il passato con occhi non ideologici o, più facilmente oggi, senza quel relativismo diffuso che caratterizza le coscienze contemporanee.

I fatti parlano, bisogna farli parlare finché si è in grado di capirli fino in fondo.

Per cui le prospettive di lavoro sono:

- Perché la guerra, nonostante la pace proclamata.
- In che misura la mentalità scienziata/positivista ha contribuito allo scoppio del conflitto.

Il lavoro che ci proponiamo ha infine l'obiettivo di far apprezzare l'unità europea come una conquista fondamentale dopo due conflitti mondiali e come garanzia - mai scontata - della pace. Prendere coscienza che la guerra ha martoriato la storia europea può essere occasione per i giovani per impegnarsi nell'oggi ad essere costruttori di pace e nella difesa di quegli organismi che possono aiutare a dirimere le contraddizioni e le tensioni e a trovare forme di collaborazione.

Interventi e destinatari del progetto

1. La realizzazione di una **mostra costituita da circa venti pannelli** da distribuire nelle scuole di Milano e della provincia. I pannelli devono documentare il tema della pace apparente (il progresso scientifico, la belle époque, l'homo faber, ecc.) e della guerra latente (i conflitti politici, l'idea di patria, ecc.). Alcuni pannelli faranno riferimento a personaggi della cultura (scrittori, filosofi) e dell'arte (pittori, movimenti culturali) che caratterizzano l'inizio del Novecento.
2. la realizzazione di un **opuscolo di venti/trenta pagine** che costituisce la guida della mostra e che la spiega nei suoi motivi fondamentali.
3. un **evento di presentazione della mostra**: un convegno da tenersi a Milano a cui invitare studenti della scuola secondaria e dei CFP con i loro docenti per presentare i contenuti della iniziativa e invitare a un lavoro nelle classi.
4. la realizzazione di un **DVD** con spezzoni di film, immagini, interviste sui temi affrontati.
5. La creazione di uno spazio sul **sito www.dieselombardia.it** con materiali a disposizione dei docenti che aderiscono al progetto e dei loro studenti.
6. Un **ciclo di conferenze**, in presenza ed on-line come occasione che faciliti l'introduzione e dia prospettiva al lavoro, destinate al pubblico degli studenti della scuola secondaria di I e II grado e dei CFP.
7. Un **cineforum** con alcuni film collegato alla presentazione della mostra nelle città lombarde.
8. La realizzazione di un **gioco** (una sorta di gioco degli scacchi) con i personaggi più famosi coinvolti nello scoppio della guerra da distribuire ai docenti e ai ragazzi della scuola primaria dove sono presenti realtà di Dienes Lombardia.

ELENCO DEI CORSI PER GRADO DI SCUOLA

ASILO NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA

- La mia mente è più intelligente delle mie mani: *segno - scarabocchio - disegno - scrittura*
- Cesure traumatiche in età evolutiva
- Il volo delle rondini: paura e coraggio nella strada di un'amicizia
- Lo sviluppo della comunicazione
- Dislessia e disturbi specifici di apprendimento. L'intervento precoce
- La valutazione come competenza dell'educatore. Osservare? Misurare? Comprendere? Un focus sugli indizi che potrebbero riguardare la presenza di disturbi specifici di apprendimento
- Famiglia, figlio, genitore, sesso/genere...

SCUOLA PRIMARIA

- La fonetica nell'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria
- La mia mente è più intelligente delle mie mani: *segno - scarabocchio - disegno - scrittura*
- Il volo delle rondini: paura e coraggio nella strada di un'amicizia
- La LIM nella scuola primaria
- Famiglia, figlio, genitore, sesso/genere...

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Metodo Feurestein
- Valutare è (far)imparare
- Utilizzo di strumenti compensativi nella didattica per studenti con DSA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Matematica digitale. La reinvenzione guidata della matematica nella scuola media attraverso la didattica digitale

SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO

- Modulo First - livello B2. Verso il CLIL
- Modulo CAE - livello C2. Verso il CLIL
- Corso LIM per principianti
- Progettazione e impiego delle nuove tecnologie nella didattica
- Dropbox: condividere conoscenza in classe
- Mappe concettuali e LIM
- Internet per genitori. Che cosa fa mio figlio su Facebook?
- Integrazione scolastica e personalizzazione a favore di alunni con BES
- Laboratorio di italiano, matematica e inglese per studenti con DSA.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

- Valutare è (far)imparare
- La didattica con il tablet
- Teaching Entrepreneurship. Insegnare l'imprenditorialità
- Progettare, realizzare e valutare percorsi scolastici con riferimento ai profili in uscita e alle relative competenze

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO

- Acquisizione delle competenze e delle abilità in preparazione alla prova di accesso ai corsi di specializzazione per le attività di sostegno
- Che farsene dei dati INVALSI?
- Alunni con difficoltà di apprendimento: quale atteggiamento dei docenti e quale pratica?
- Educare è possibile
- La persona e le sue relazioni. Nella scuola... ma non solo
- Servizio di prevenzione, formazione e gestione dello Stress-Lavoro-Correlato (SLC) in ambiente scolastico



GITE SCOLASTICHE

PROMOSSE DALLA FONDAZIONE RUSSIA CRISTIANA:
MOSCA • S. PIETROBURGO • BERLINO • BUDAPEST • PRAGA



Non una gita tradizionale,
ma un'avventura umana
alla scoperta del cuore pul-
sante della cultura di un
paese: storia, arte, cultura
ma soprattutto l'incontro
con testimonianze vive della
società civile e religiosa.



FONDAZIONE RUSSIA CRISTIANA

Villa Ambiveri • via Tasca 36, 24068 Seriate (Bg) • Tel. 035-294021 • Fax 035-293064
www.russiacristiana.org • programmiculturali@russiacristiana.org



MOSCA

5 giorni/4 notti

Quota indicativa: € 800

SAN PIETROBURGO

5 giorni/4 notti

Quota indicativa: € 800



BERLINO

4 giorni/3 notti

Quota indicativa: € 550

BUDAPEST

4 giorni/3 notti

Quota indicativa: € 425



PRAGA

4 giorni/3 notti

Quota indicativa: € 400

LE QUOTE COMPREDONO: volo in classe economica; hotel 3-4 stelle
mezza pensione; trasferimenti; gratuità per 1-2 docenti; tasse aeroportuali;
assicurazione; visite ai principali siti di valore storico, artistico e culturale;
incontro con testimonianze della vita civile e religiosa; guida locale e ac-
compagnatore dall'Italia.

diesse

LOMBARDIA

Didattica e Innovazione Scolastica
Centro per la formazione e l'aggiornamento

CENTRO PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO - DIESSE -
DIDATTICA E INNOVAZIONE SCOLASTICA - LOMBARDIA
Viale Zara, 9 - 20159 Milano - tel. 02 4548 5517 - fax 02 4548 6089
C.F. 97440380158 - Partita I.V.A. 05493440969
formazione@diesselombardia.it - segreteria@diesselombardia.it